

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNI E CNAPPC

UNI – *Ente Nazionale Italiano di Unificazione* con sede in Milano, via Sannio 2, codice fiscale 80037830157, Partita Iva 06786300159, nella persona del suo Presidente, dott. Piero Torretta

e

CNAPPC – *Consiglio Nazionale degli Architetti* con sede in Roma, via di Santa Maria dell'Anima 10, codice fiscale 80115850580, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, arch. Giuseppe Cappochin

AVENTE PER OGGETTO

la sperimentazione di una ampia diffusione, tra gli architetti iscritti agli Albi degli Ordini territoriali degli architetti ("architetti"), di abbonamenti alla visualizzazione della raccolta completa delle norme UNI.

PREMESSO CHE

- UNI è un'associazione privata senza scopo di lucro, il cui fine è quello di svolgere attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario, ad esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico;
- CNAPPC, l'organismo nazionale di rappresentanza istituzionale della categoria professionale degli architetti, è un ente di diritto pubblico, vigilato dal Ministero della Giustizia, che svolge un ruolo di primaria importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare il ruolo dell'architetto;
- l'accordo di associazione del CNAPPC ad UNI, sottoscritto in data 23 febbraio 2018, all'articolo 3b prevede, per la consultazione e l'acquisto di norme tecniche da parte degli architetti iscritti, la stipula di un accordo straordinario, da formalizzare successivamente con un contratto UNI-CNAPPC, di concessione di licenze d'uso per la consultazione delle norme tecniche dell'UNI;
- è compito istituzionale di UNI, ribadito dal Regolamento Europeo n. 1025/2012, mettere a disposizione e garantire la più ampia diffusione delle proprie normative tecniche nazionali, europee ed internazionali, anche attraverso la consultazione *on line* delle proprie banche dati ad un costo per l'utenza il meno oneroso possibile, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico di bilancio;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1.

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

 1

Articolo 2.

2.1 Il presente accordo - avente finalità meramente sperimentali, intese a verificare il reale interesse e l'eventuale adesione da parte degli architetti interessati all'iniziativa - decorrerà dal 01 giugno 2018, ed avrà termine il 31 maggio 2019, con esclusione di tacito rinnovo. UNI e CNAPPC s'impegnano sin d'ora a formalizzare, entro il 30 aprile 2019, un eventuale rinnovo del presente accordo.

2.2 CNAPPC, per consentire al singolo architetto iscritto di poter acquisire l'abbonamento alla licenza d'uso delle norme UNI, ad un prezzo forfettario annuo di Euro 50,00 (cinquanta/00) + IVA estremamente contenuto rispetto all'offerta in vigore, ad esempio per le aziende iscritte alle organizzazioni imprenditoriali nazionali, si impegna a garantire ad UNI il ritorno economico corrispondente alla effettiva sottoscrizione di n. 3.000 (tremila) abbonamenti per un totale di Euro 150.000,00 (centocinquantomila/00) + IVA.

2.3 UNI, di conseguenza, concede agli architetti iscritti agli Ordini territoriali di poter sottoscrivere l'abbonamento alla licenza d'uso delle norme UNI ad un prezzo forfettario annuo di Euro 50,00 (cinquanta/00) + IVA. La Licenza d'Uso avrà per oggetto la sola consultazione delle norme. La durata dell'abbonamento è stabilita in numero 12 mesi a decorrere dalla data di attivazione e non consente il rinnovo automatico dell'abbonamento stesso.

2.4 UNI concede inoltre, in via sperimentale e come ulteriore agevolazione per chi sottoscrive l'abbonamento, uno sconto speciale rispetto al prezzo di listino vigente al momento dell'acquisto per l'ottenimento della licenza d'uso della singola norma in formato PDF con possibilità di download e stampa. Lo sconto speciale è legato al numero di adesioni e si incrementa in funzione del loro andamento così come di seguito indicato:

<i>Fascia adesioni</i>	<i>Sconto</i>
Da 0 a 1000 adesioni	5%
Da 1001 fino a 2000 adesioni	10%
Da 2001 fino a 3000 adesioni	15%

Lo sconto applicato è quello determinato dalla fascia di adesioni valida al momento dell'acquisto. L'incremento dello sconto per il passaggio da una fascia all'altra non dà diritto a nessun adeguamento per gli acquisti già effettuati in precedenza.

2.5 Nel caso in cui, al 31 maggio 2019, l'UNI non avesse acquisito l'obiettivo dei 3.000 abbonamenti sottoscritti dagli architetti ed attivati da UNI al prezzo forfettario annuo di Euro 50,00+IVA, CNAPPC - previa rendicontazione riferita alla data del 31 maggio 2019 e presentazione di regolare fattura elettronica emessa in data 01 giugno 2019 e pagabile a 30 giorni dalla data di fattura- verserà ad UNI l'importo corrispondente alla differenza tra Euro 150.000,00 + IVA (pari a 3.000 abbonamenti a 50,00 Euro + IVA ciascuno) e quanto effettivamente attivato e fatturato da UNI.

2.6 UNI, per le opportune verifiche da parte di CNAPPC, fornirà a CNAPPC stesso dei periodici aggiornamenti sull'andamento delle adesioni, suddivise per ordine territoriale di iscrizione degli architetti, a fini meramente statistici, alle scadenze del 31 agosto 2018; del 30 novembre 2018 e del 31 marzo 2019. La situazione degli abbonamenti già acquisiti al 31 maggio 2019 sarà invece oggetto del resoconto definitivo degli abbonamenti effettivamente sottoscritti, ai fini dell'eventuale versamento da parte del CNAPPC della quota abbonamenti non sottoscritta rispetto all'obiettivo di cui al comma 2.2.

2.7 L'abbonamento, fermo restando quanto previsto al successivo art. 3, può essere sottoscritto da ogni architetto in regola con l'iscrizione al proprio Ordine territoriale, per il proprio utilizzo personale, oppure per conto e nell'interesse dell'attività di cui risulti titolare, purché, contestualmente, non impieghi un numero di addetti superiori a 10 e non consegua un fatturato superiore a 2 milioni di euro secondo i parametri UE, e ciò indipendentemente dalla forma individuale o societaria dell'organizzazione.

2.8 Resta inteso che tutte le agevolazioni previste nel presente accordo – che s'inseriscono nel progetto di sperimentazione sopra descritto – sono limitate alla durata dell'accordo stesso. Il riconoscimento economico del CNAPPC di cui al precedente comma 2 è condizione essenziale ed irrinunciabile per il riconoscimento del prezzo forfettario di cui al precedente comma 3. Nel caso il presente accordo fosse rinnovato, nei termini indicati al comma 1, UNI si impegna ad inviare ad ogni abbonato, almeno 30 giorni prima della scadenza dell'abbonamento, un avviso di imminente scadenza della licenza d'uso, affinché l'abbonato possa decidere se rinnovare o meno l'abbonamento alle condizioni poste dalla nuova eventuale convenzione.

Articolo 3.

3.1 Ai fini dell'accesso al servizio dei singoli architetti, CNAPPC comunicherà ad UNI (vendite@uni.com) le denominazioni degli Ordini Territoriali consentendo agli architetti iscritti nei loro Albi di poter accedere al servizio. Il modulo elettronico per la richiesta di sottoscrizione sarà di conseguenza abilitato ai soli iscritti degli Ordini Territoriali.

3.2 La richiesta di sottoscrizione del contratto per la Licenza d'Uso deve essere espressa dal singolo architetto, iscritto ad un Ordine territoriale, con la compilazione dell'apposito modulo elettronico messo a disposizione sul sito web dell'UNI, contenente:

- cognome,
- nome,
- codice fiscale,
- partita iva,
- numero iscrizione all'Albo,
- sezione di appartenenza,
- Ordine territoriale di appartenenza,
- indirizzi di posta elettronica.

In caso di completa compilazione, UNI comunicherà al richiedente le modalità di accesso alla parte del sito UNI dedicata a questa iniziativa per la formalizzazione della Licenza d'uso ed il pagamento del prezzo forfettario stabilito dalla presente convenzione.

3.3 Il contratto di Licenza d'Uso sarà stipulato esclusivamente tra UNI e l'architetto interessato, senza alcun coinvolgimento operativo dell'Ordine territoriale di iscrizione.

3.4 CNAPPC garantisce la massima divulgazione dell'iniziativa e si impegna a sostenerla - per tutta la sua durata - organizzando con cadenza periodica e sistematica apposite campagne informative attraverso i mezzi ritenuti più idonei (mail, sito web, ecc.), eventualmente coinvolgendo anche gli Ordini territoriali allo scopo di raggiungere il singolo architetto iscritto. Analogamente UNI si impegna a diffondere l'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali.

PA





Articolo 4.

4.1 UNI e CNAPPC effettueranno un monitoraggio dell'andamento delle adesioni con le situazioni che l'UNI fornirà alle scadenze indicate all'articolo 2.6 UNI e CNAPPC concordano sin d'ora di incontrarsi entro il 31 marzo 2019 per monitorare l'applicazione di questo accordo in vista dell'eventuale proroga ed implementazione della fase di sperimentazione.

4.2 Per gli scopi appena descritti UNI designa quale proprio riferimento Alberto Brambilla, Responsabile Divisione Vendite di UNI alberto.brambilla@uni.com, tel.: 02.70024310; mentre CNAPPC designa quale proprio riferimento il dr. Gaspare G. Ienna, in qualità di Direttore del CNAPPC g.ienna@archiworld.it tel. 0668899023

Articolo 5.

5.1 UNI e CNAPPC confermano che il presente accordo è unicamente finalizzata alla diffusione e divulgazione della normativa tecnica UNI; in tal senso, l'agevolazione speciale all'acquisto della Licenza d'Uso per la visualizzazione delle norme UNI è intesa a favorire l'individuazione degli architetti potenzialmente interessati al servizio e, quindi, destinatari di futuri abbonamenti.

5.2 UNI e CNAPPC riconoscono che, attraverso il presente accordo, non hanno inteso configurare alcun rapporto di intermediazione, distribuzione, rivendita della banca dati UNI complessivamente intesa o delle sue singole norme. Al CNAPPC ed agli Ordini territoriali degli architetti non saranno riconosciuti rimborsi spese, royalties o altri benefici.

5.3 UNI dichiara – e CNAPPC ne prende atto – la propria disponibilità a sottoscrivere accordi di analogo contenuto con tutte le altre categorie professionali regolamentate che ne facciano richiesta, allo scopo di farne beneficiare i propri iscritti, purché sussistano le medesime condizioni associative nei confronti dell'UNI.

Articolo 6.

6.1 Il presente accordo è soggetta alla legge italiana. Per le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

6.2 Per quanto in questa sede non espressamente pattuito si rimanda alla normativa italiana vigente.

Milano, 01 giugno 2018

IL PRESIDENTE UNI
(Piero Torretta)

IL PRESIDENTE CNAPPC
(Giuseppe Cappochin)